

COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n 1711 del 11-08-18

Reg. n°	del
---------	-----

ORDINANZA N. 277 DEL 2 2 AGO, 2018

OGGETTO:	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE – FRAZIONE SAN CIPRIANO
	VIALE PADRE GIOVANNI MINOZZI N.18
	IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 93 MAPP. 154
	AGGREGATO AEDES n.: 01535

IL SINDACO F.F.

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTOCONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto ".....che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata, giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale "In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni";

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2015.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per l'immobile in oggetto:

Id. scheda: 9992	d. scheda: 9992 Squadra AeDES: P510		Data sopralluogo 24/09/2016
N° Aggregato:		Fg. 93 P.lla 15	4 Edificio ///
Esito Aedes: "A" - Ed	lificio AGIBILE		

Id. scheda: 30148	Squadra AeDES: 1152	Scheda n. 001	Data sopralluogo 06/11/2016
N° Aggregato: 01535		Fg. 93 P.lla 15	4 Edificio ///
Esito Aedes: "A" - Edi	ficio AGIBILE		

Id. scheda: 72796	Squadra AeDES: P1557	Scheda n. 001 Data sopralluogo 31/01/2017				
N° Aggregato: 01535	Fg. 93 P.lla 154		Edificio //			
Esito Aedes: "B" - Edifi di Pronto Intervento	cio TEMPORANEAMENTE	INAGIBILE (in tut	to o i	n parte) ma AGIBILE con provvedimenti		

sull'immobile sito in AMATRICE (RI) – Frazione San Cipriano – Viale Padre Giovanni Minozzi n.18, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 93 mappale 154, con i seguenti intestatari catastali:

- a) Foglio 93 mappale 154 subalterno 3 (cat. A/2 cl. 3 P.S1-T-1 Utilità comuni: Particella: 154 Sub.: 7)
 - LANZI Concetta nata a ROMA il 11/12/1973 LNZCCT73T51H501V;
 - LANZI Michele nato a ROMA il 04/08/1977 LNZMHL77M04H501V;
- SPERANZA Maria nata a AVIGLIANO il 07/01/1950 SPRMRA50A47A519V.
- b) Foglio 93 mappale 154 subalterno 4 (cat. C/6 cl. 16 P.S1 Utilità comuni: Particella: 154 Sub.: 7)
- LANZI Concetta nata a ROMA il 11/12/1973 LNZCCT73T51H501V;
- LANZI Michele nato a ROMA il 04/08/1977 LNZMHL77M04H501V;
- SPERANZA Maria nata a AVIGLIANO il 07/01/1950 SPRMRA50A47A519V.
- c) Foglio 93 mappale 154 subalterno 8(9(cat. A/2 cl. 5 P.S1-T)
- DI GIAMMARCO Adele nata a AMATRICE il 20/04/1963 DGMDLA63D60A258V.

PRESO ATTO dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. 85 del 21/08/2018 con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile sito in AMATRICE (RI) – Frazione San Cipriano – Viale Padre Giovanni Minozzi n.18, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 14 mappale 154;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'immobile sito in AMATRICE (RI)— Frazione San Cipriano — Viale Padre Giovanni Minozzi n.18, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 93 mappale 154 : INAGIBILE (Id. scheda AEDES: 72796 n° Aggregato: 01535 — esito: B) e pertanto

ORDINA:

ai Sig.ri:

- LANZI Concetta nata a ROMA il 11/12/1973 LNZCCT73T51H501V;
- LANZI Michele nato a ROMA il 04/08/1977 LNZMHL77M04H501V;
- SPERANZA Maria nata a AVIGLIANO il 07/01/1950 SPRMRA50A47A519V;
- DI GIAMMARCO Adele nata a AMATRICE il 20/04/1963 DGMDLA63D60A258V.
- 1 lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;
- 2 che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DISPONE

- 1. di notificare la presente ordinanza unitamente alle schede Aedes sopraccitate che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, ai Sig.ri:
 - LANZI Concetta nata a ROMA il 11/12/1973 LNZCCT73T51H501V;
 - LANZI Michele nato a ROMA il 04/08/1977 LNZMHL77M04H501V;
- SPERANZA Maria nata a AVIGLIANO il 07/01/1950 SPRMRA50A47A519V;
- = DI GIAMMARCO Adele nata a AMATRICE il 20/04/1963 DGMDLA63D60A258V.
- 2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:
 - al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
 - al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Via Cintia 87 02100 Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile ai numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

IL SINDACO F.F.

alombini

4

NOTE ESPLICATIVE SHULA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ARDES 07/2013

La scheda ya compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità Sezione 4 - Dann) ed ELEMENTI STRUTTURALI ... strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o niani stalsati, etc...

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (5) indica la possibilità di multiscelta: in questi casì si possono fornire più indicazioni: le raselle tonde (O) indicano la nossibilità di una singola scelta. Nove sono presenti le caselle l I si deve scrivere in stampatello appogriando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato del coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del soprallungo.

INFINITIFICATIVO EDIFICIO

l'organizzazione del rifevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello soazio della orima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello snazio in grigio, viene poi assegnato, in moto univoco, presso il coordinamento comunale dove i rifevatori, dopo la visita comunicano l'esito del socrallucgo. La numerazione degli appregati e degli edifici deve essere tenuta appinonata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effetfivamente le contiene. Per l'identificative, il nº di carta, i dati Istat e i dali catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione anecone se l'edificio non è isolato su tutti i fati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). Denominazione envicio o esosergrane indicare la denominazione se edifica pubblico e il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Commune: Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), if Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 e WGS84), Se si usa un altro riferimento. enecificare in affro

Sezione 2 - Bescrizione edificio

Nº PIANI TOTALI CON INTERRATI: Indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sultotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Conautare interrati i piani mediamente interrati per giù di metà della loro altezza. Autezza sepu di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Sopreprete area di piano presenti. indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 apzewi): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture Usa (MOLTISCELTA): Indicare i tioi di uso compresenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture grizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio, volte senza catene e muratura in pietrame al 1º fivello (28) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2º livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazionel e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi: è anche de rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati. siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a.. acciain o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicata, con modalità multiscetta, nelle colonne G ed Hidelta parte "moratura" (per le miste compilare sia "moratura", sia "altre strutture"). G1: c.a. (o aftre strutture intelaiate) su muratura

- G2: muratura su c.a. (o altre struttore intelaiate)
- G3; muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
- H1: muratura rinforzata con injezioni o intonaci non armati
- H2: muratura armata o con intonaci armati
- H3: muratura con altri o non identificati rinforzi
- La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture.

Per le strutture intelaiate le temponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in cianta e/o in elevazione o sono in pratica comoletamente assenti in un ciano in almeno una direzione.

vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di cilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di nilievo GNDT. In particolere si farà dierimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale-

D1 game cenero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali

0.2-0.3 name were - serve: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

114-115 navira servissivo: è un denno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali nzincipali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il cottasso.

Provvenimenti di prento intervento esessiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio: vanno indicati quelli già messi in alto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALL...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza dei danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscella.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di n.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal confesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terrena e fandazioni

Va individuata la mortologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di ASIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio Itabella 8-A valutazione del rischiol sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli . elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alía situazione gentennica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semolice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili -- volta a stabilire se, in oresenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando razionevolmente protetta la vita umana. L'esito à va scelte, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento lopere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificiol: in tal caso occurre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra: in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti. neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

Unità immobiliari inabibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicate gli effetti del giudizio di inagibilità, gualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. Provvenimenti ni prento intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Acceptatezza perta visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il soprafluogo.

Sul danno, sui propresimenti di pronto intervento, l'agibilità d'altro: riportare le arrotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere sniflata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B. C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI BELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1º LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



1111% 1/10/01%

100	- 0001117401		SEZIONE1 - I	DENTIFICAZIO	NE EDIFÍCIO			. T. 4 P. 3.
ovincia:	RIETI			IDENTI	FICATIVO SOPRALLI	JQG0		giorno: mese ; apan.
omune;	AHAT	RICE			a1P1511101	Scheda n. !Ql	Ql <u>⊿</u> l Data	Signo, mese space
azione/Localit lenominazione		CIPRIA	700		FICATIVO EDIFICIO			
VIA O CORSO	FRIAR	LOAN	CILIPIRILIA		eg. (2112)	Istat Prov. i O(21.4 Istat	Comune 100121
O VICOLO O PIAZZA		السلسلساليا	Num. Civici II_t_	ii N° aggr	egato III_	لل لل	К°е	dificio [
ALTRO	(Indicare	contrada, località, i	raversa, salita. etc.)	4	Località Istat ensimento Istat		N 1 1 1 1	الللا
COORDINATE	O piane UTM O	geografiche O	altro	Dati ca	tantoli Conlin I	19131 A	- N	
Fuso	1	d/Lat _		_1 Particel	1 100			الليال ال
(32-33-34)	O ED50 O WG\$84 Est	/Long		Posizio	ne edificio 🕱	solato 🔾 Inte	rno O D'estrer	nità O D'angolo
NOMINAZIONE	E EDIFICIO O PROPR	IETARIO (A) IA	RICHHILI 1-	PIAINT	ALLONE	IVITA	DE 1 1 1 1	l Codice Usò
								1 181 1
	لالالالاللا			اللللا]
APPA DELL'AGO	GREGATO STRUTTUR	ALE CON IDENTIFIC	AZIONE DELL'EDIFIC	10		A STATE OF THE STA	Week . Land to death do	of an order to be a second to the second to
				1 ;				- 1
			r paring					ang also also associa
					177			

1								
THE				ww 4 5				
								i i
Till								
					ب بلا عبيانيا على المارية	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	manadaya yaya sara da	9 . 1 .	SEZIONE 2 -	DESCRIZION	E EDIFICIO			
	Dati	metrici		Età (max 2)		Uso - e	sposizione	
N° Piani totali	Altezza media	Superfic	la medie	Costr, e cistr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Decupanti
con interrati	(m) oneig ib	di pia	no (m²)	1 🗆 < 1919	A 🔀 Abitativo	1 <u>0</u> 101		
9 I C	1 🔾 < 2.50	A Q < 50	1 () 400 ÷ 499	2 🗍 19 ÷ 45	8 Produttivo		A () > 65%	101010101
O2 O10	z 2.50 ÷ 3.49	B 🔾 50 ÷ 69	1 ○ 500 ÷ 649	3 🗖 46 ÷ 61	C C Commercio		B () 30÷65%	
O 3 O 11	3 O 3.50 ÷ 5.00	C ○ 70 ÷ 99	M 🔾 650 ÷ 899	4 [] 62 ÷ 71	D 🗍 Ulfici		C Q <30%	
2 4 O 12	4 🔾 > 5.00	D O 100 ÷ 129	# ○ 900÷1199	5 (1) 72 ÷ 75 6 (2) 76 ÷ 81	E Serv. Pubbl.		D 🔯 Non utilizz.	
O 5 O >12		E 🔾 130 ÷ 169	Ø ○ 1200 ÷ 1599	7 (7 82 ÷ 86	F Deposito		E O in costruz.	
O 6	Piani Interrati	F 3 170 ÷ 229	P Q 1600 ÷ 2199	8 🗇 87 ÷ 91	G Strategico		F O Non finite	1
5 7	A O 0 6 O 2	G 🔾 230 ÷ 299	0 Q 2200 ÷ 3000	9 🗂 92 ÷ 96	H 🔲 Turist-ricett.	1_1_1	6 Abbandon.	
3 8	ì	H Q 300 ÷ 399	R () > 3000	in 🗂 97 ÷ 01	C) IMPACTINGILL			
-				11 🗇 02 ÷ 08		Proprietà	A 🔲 Pubblica	B X Privala

13 (> 2011

`				STRUTT	URE IN M	URATUR	A			ALTRE STRUTTURE			
Strutture verticali Strutture grizzontali		identificate	A Lessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,)		solati		. 2	1 Telai un c.a. 2 Pareti in c.a. 3 Telai in acciajo			
		Non ide	Senza cafene o cordoti	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordos	Con :E;		Rinforzata	REGOLARITÀ Non Regolare Regolar			
			В	C	0	٤	F	G	н	1 Forma pianta O O			
İ	Hon Identificate	0	3	0			SI	0	0	n Disposizione			
2	Volte senza catene	O .	0	0	3		0	GI	HI	2 tamponature O O			
3	Volte con catena	0		9	J			_					
4	Travi con soletta deformabile (uavi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,)	а	σ	a	Э		NO	G2	H2	COPERTURA I Springente pesante			
5	Travi con soletta semirigida		O .	0	0	0	×			2 O Non spingente pesante			
_	(travi in legao con dopplo tavolato, travi a lavetloni,)		4				_	Ω.		3 O Spingente leggera			
ģ	Travi con sofetta rigida (solai si c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,]					78		G3	Н3	4 ONen spingente leggera			

	Livello-estensione					Dani	10 (1)						Pr	ovved	imenti	di P.I.	esegu	titi
	Fivelio-estensions		D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero					-=				e e passaggi	
1.			2/3			2/3			2/3					Zio	attur	zion		ne e
1 8	Componente strutturale-	> 2/3	1/3	< 1/3	> 2/3	1/3	< 1/3	> 2/3	1/3-	< 1/3:	Nullo		Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Transeirne e protezione pas
1	Danno preesistente		В	С	D	E	F	G	н	ì	ī		Α	В	С	D	E	F
1	Strattura varticali	a	0	. D	n	-8-	0	0	-83	X (0		· \Q ('	-0			O	.0.
2	Solai	0	0	73	а	O	П	_	0	` ⊠	a)	0			0	
3	Scale	0	σ.	П	П	0	I 3.			0	X		0		0		0	
4	Copertura	0	J	1	O	0	0			0	.ex		O	0			0	0
5	Tamponsture - Tramezzi	O	а	o .	а	O		0	0	0	×		0	0				O
6	Danno proesistente	D	O,	D.	3	П	7		0	0	X		0					
(1)	- Di ogni livello di danno indicare l'estensio	ne sola s	e esso è	present	e. Se i'oj	getto in	dicato ne	ella riga	non è da	inneggia	to, camp	ire N	ulla.					

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

		_	Provvedimenti di P.I. eseguiti								
-	Tipo di danno	Presenza Danno Nessuno		Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi			
İ		A	В	С	0	E	ŧ	G			
1	Distacco intonact, rivestimentl, controsoffitti,	X	780				□	0			
- 2	Caduta tegole, comignali, carute fomarle,	0	0		0		0	. 🗅			
3	Caduta cornicioni, paragetti,		. 0	a	а	0	0	0			
4	Cadota altri oggetti interni o esterni		0	0	۵		Ö	0			
5	Danne alla rete idrica, fognaria o termoidraulica		0				0				
6	Banno alia rete elettrica o del gas	0	0		0						

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

		Perio	olo su:	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
Causa	Assente	Édificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
	A	В	С	D	E	f	G
1 Croßi o cadeta eggetti da edifici adiacenti	×	a	0		0	0	0
2 Collasso di reti di distribuzione	X	0	0		0	0	0
3 Crelli da versanti incombenti	×	0			0	0	0

SEZIONE 7 - TERRENO É FONDAZIONI

	Morfolog	ia del sito		Dissesti alle fondazioni					
1 OCresta	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 Уріалига	A 🕽 (Assenti	B O General) dal sisma		ient-		

The second second	Sec. 2	contract to the same	·	
SEZIONE	R F211	dizin di	. aointi	11:3
of principal and Labor	MARKET STATES	countries of	W. Branch	-

8-A V:	alutazione	del risc	hio				8-8 Esito di aglabiltà	
			tturale] ,	A	Edificio AGIBILE (*)	Ø
Rischie	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sezz. 3 a 4)	Stra 5.	Geotecnico (sez. 7)		B	Editicio TGMPORAREAMINE INSBIBILE (in tutto o in parte) as SGISILE con provincimenti di PL (1)	0
	Ester (sez.	Strut (sezz	Non (sez	Geot	///		Edition Parzialmente (nagibile (2)	0
Basso	X	×	×.	180	1/4	D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivadore con approfondimento (3)	a
Basso con provvedimenti	0	3	0	i o	17/	Ε	Caption and Clark III	0
Alto	3	1	85	1/4				-
				4.30.00		F	Edition SIAC RULL are years a security As	

	Rischi	}	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sezz. 3 a 4)	Non Strufts (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	//	В	Faltació T&Mi (in turto o in	parte) Ma	AGR	ULE con	DAMANGO		(PL (1)			3	0
lasso			186	X	×	786	1//	£	Ediácio PAR		-	***			-				0
asso co	п ргоччес	liquenți	~ 0	3	~ ~		1	·	Edition TEM	THE REAL PROPERTY.		ETHYBI	BiLE da	ivodere	con ap	profondi	mento (3)	0
ilto			3		VIII. (C.)	7	1	E	Calleian Marie	871	23		Pag.	100	(BD)	\$60	THE SE	1	0
			100 Section 1	a.	3		,	F	Zaltiero in A	1811	orial contract of	in a sun	urt o A				TO V	1	
voro ai OTE: (i) pro (2) int (3) pro (4) (5)	sensi d Esito B i Esito C Esito C Esito D i aporre in Esito E j Esito E j	elle norm nelle note i ati di pron nelle note necessari p nelle note (Sez. 8D ev proporce in nelle note (anche nel	ative vige Sez.9) ripo to interven (Sez.9) spe er la sicure Sez.9) spec entuali pro Sez. 80 ev	enti. rtare se la t to che possi cificare chi ezza esterna fficare moti vvedimenti entuali prov ificare qual '1). 'esterno	emporanea ono rimuove: aramente qu (da indicar vazioni e tipi di pranto int vedimenti d i sono le cau	inagibilità de l'inagibili nali sono le e anche ne o di apprefo ervento ne i pronto int use di risch	verifica sisma de totale o parzi ità (da indican parti inagibili i modulo GPt). ondimento qui i cessari per la servento necessi o esterno e proper. A O So	ale e, e anci (in m ichies icuse, sari pa oporra	in quest'ultim ne nel modulo aniera descrit sto	no caso, q GP1) tiva e/o g la indicar la esterna entuali in	pali e grafic grafic e anc or sterve	a) e pro he nel n idicare : enti di pr	parti ina porre in nodulo G sache no ronto ini dere (R	gibili e p Sez. 80 P1). el modul ervento	eventu o GP1).	in Sez. adi provv	8D i nec redimen	essar ti di p	ri oromito e
	visita	3.2	Complet	ā (>2/3)					tario non tro		_		ر جيده بدت د						
			3-D Provi	radimenti	suggerit	i di pront	to intervent	o di i	<u> </u>	_	ne, l	imitat	i (*) a	estesi	(**)				
	#×		IMENTI DI						-					DI PI.	_				
10			opera di ce						70	0	R	imozion	e di carr	icioni, p	arapett	, aggett	,		
2 🗆		_			raponature e	tramezzi			8 🗆	0	-			oggetti					
3 🗆	<u> </u>	<u> </u>	ne copertu				~		9 🖸		Î	ransenn	ature e j	rotezion	e pazza	5 21			
4 🗇		Puntellat	ure di scale						10 🗇	□	R	iparazio	ni delle	reti degli	impiar	li			
5 🗆	Ü	Rimezion	e di intenac	i, rivestime	iti, controso	ffittature,			11 🗆										
6 🗇		Rimozion	e di tegole,	comignoli, o	anne fomari	e,			12 🗆		1								
					8-E Unità		liari inagibi	-	-		vac	uate							
Unità in	eilidomn	ri inagibili -	IDIO	21		Nucl	ei familiari eva	cuat	1000	1				No ber	sone e	vacuate	1010	20	Ō
Sul dar Argome	nno, su NTO	provve		i pronto			ONE 9 - Al ità o altre		osservází: Feto d'insieme				T-1		illa		ope.		
												The second secon					The state of the s		And the second s

i componenti della squadra di ispezione (stampatello) MASSIMO VERDUESE TEDERIO RUCO

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AGDES 07/2013

La scheda va compilata per un intera edificio Intendendo per edificio una unità Sezione 4 - Depoi ad ELEMENTI STRUTTURALI strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e qu'indi I danni da riportane nella sezione 4 spao quelli 'apparenti', cicè quelli riscoptrabili a renza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc...

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti: In alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indica la possibilità di multiscelta: in questi casì si possono fornire più indicazioni: le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singula scelta. Dove sono presenti le caselle | __ | si-deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLIDGO

La squadra rigorta il proprio numero assegnato, dal operdinamento centrale, un pumero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO FOIFICIO

l'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collabora. zione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro del rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compite del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della orima riga nello snazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta agginerata in una cartografia penerale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possago riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, I dati Istat e i dati catastali è necessario opindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione enteran: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione. all'interno dell'apprepato (interno, d'estremità, angolo). Denominazione soprem o poe-PRIETARIO: Indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario), Conspinate: Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (EDSO o WGS84). Se si usa un altro riferimento. specificate in alloc

Sezione 2 - Descrizione edificio

Nº PIANI TOTALI EUR INTERRATI: Indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e soto se praticabile ossia consistente in un solalo efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Arrezza mena oi piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Sopreggio sepia di piano va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Erà (2 pezout): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Oso "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per ell'edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture grizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili: ad esempio: volte senza catene, e muratura in cietrame al 1º livello (2B) e solai rigidi (în c.a.) e muratura în pietrame al 2º livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per cenuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi: è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati. siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelalate. Gli edifici si considerano con strutture intelalate/pareti di c.a.. accialo o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed El della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelalate) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura doforzata con injezioni o intonaci mo armati

H2: muratura armata o con intonaci armati

H3- muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almean una direzione

distinguibile dagli edifici adiacenti per fali caratteristiche e anche per diffe- vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale. mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni nuntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale-

31 nassa seccesa: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali

D2-D3 names mento - service: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del croflo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 name gravissium: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvenimenti di propro intervento eseguiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio, vanno indicati quelli già messi in atto

Sezione 5 - Danni ad FI EMENTI NON STRUTTURALL...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscetta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di a.i. eseguiti

Indicare i periodi indutti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e oli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terrenn di fendazione

Sezione 8 - Gindizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva -- vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semolice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, eli edifici colniti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente omtetta la vita umana. L'esito A va scelto, cuindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (goere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio), in tal caso occorre compilare anche la Sez. (MULTISCRITA): Indicare I tipi di uso compresenti nell'edificio, Utuzzazione: l'indicazione 8-D. L'estro C va indicato se l'editicio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra: in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non ouò essere utilizzato in alcuna delle sue partineanche a seguito di provvedimenti di pronto Intervento. L'esito F va usato in multiscella, nei casi in cui sussistoro anche condizioni di rischio esterno.

Unità immobiliari iragibili, famiglie e persone evacuare: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie a persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. Provvedimenti si provve intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accurarezza pella visina: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SEI BARRO, SIN PRINVERNACION DI PRINTO REFRVENTO, L'ADIRE ITÀ IL ALTRE: TIDOFFATE LE AGNOTAZIONI che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C. D. E. F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1º LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO. PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



1 1 1 1% 1/10101%

				ID SCHEDA:		·		
			SEZIONE1 -	IDENTIFICAZIO	NE EDIFICIÓ			
Provincia:	RIE			I IDENT	IFICATIVO.SOPRALI	.UOGO		dintro, mese , anno
Comune:		STRICE		Squad	IFICATIVO SOPRALI Ira 1714 51 21	Scheda n. I	10 1 Data	Porno mese anno
Frazione/Local	ità: TF (e Istat)	2 BLIOISES	EN CIPMAN		IFICATIVO EDIFICIO		N-C-	t Comune <u>00</u> 2
1 O VIA								Comune (CAD) 2
2 O CORSO 3 O VICOLO			Nam. Civici II_	N° agg	regato 10 15	3 <u>15</u> 1 1010	N°	edifficio II
4 O PIAZZA		is s						
5 ALTRO	(Ind	icare contrada, localit	à, traversa, salita, etc.,		Località Istat censimento Istat			
COORDINATI	O piane UTM	O geografiche C	O altro	Dati c	atastalı Foglio	0031	Allegato [i_i	
Fuso	Datum	Nord/Lat 1			le (015)	6 -		البينا ت
(32-33-34)	O ED50							
	O WGS84				one edificio 💢			
DENOMINAZIO	NE EDIFICIO O PR	OPRIETARIO ITA	WILLIAM		<u> </u>	البالبالبال		l Codice Use
		1		للللل			_ل_ل_ل	
بالليا								J
MAPPA DELL'AG	GREGATO STRUT	TURALE CON IDENTIF	FICAZIONE DELL'EDIFIC	010				
- 		 	- 					
						- - 		
								
	 							
								
			- - - - - 					
								. - -
								
			SEZIONE 2	DESCRIZION	E EDIFICIO			
	1	lati metrici		Età (max 2)	1		sposizione	
N° Plani totali	Altezza medi	a Super	ficle media	Costr. e ristr.	Usa	R" unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
con interrati	di plano (m)	elf p	ilana [m²]	1 🗇 < 1919	A Abitativo	10121		
01 09	1 🔾 < 2.50	A Q < 50	I ◯ 400 ÷ 499	2 19 ÷ 45	B Produttivo		A () > 65%	100001
02 010	2 € 2.50 ÷ 3.	49 B O 50 ÷ 69	L O 500 ÷ 649	3 🗇 46 ÷ 61	C Commercia		B Q 30÷65%	
愛3 〇11	3 O 3.50 ÷ 5.	1	M O 650 ÷ 899	62 ÷ 71 5 🗂 72 ÷ 75	D 🔲 Uffici		C (20 < 30%	
04 0 12	4 🔾 > 5.00	D 🕱 100 ÷ 129	₩ ○ 900 ÷ 1199	6 76÷81	E Serv. Pubbl.		D O Non utilizz.	
O 5 O >12		E O 130 ÷ 169	0 🔾 1200 ÷ 1599	7 🔲 82 ÷ 86	F 🗍 Deposito		E O In costruz.	
O 6	Piani Interral	F O 170 ÷ 229	P 🔾 1600 ÷ 2199	8 □ 87 ÷ 91	G 🗇 Strategico		F 🔾 Non finito	
07	AO 0 CO	2 6 ○ 230 ∻ 299	Q 2200÷3000	9 🗇 92 ÷ 96	H 🗂 Turist-ricett.		G Abbandon.	
08	1 00	≥3 ¥ ○ 300÷399	R 🔾 > 3000	10回97÷01 11回02÷08		Proprietà	A Pubblica	B Privata
				12 🗂 09 ÷ 11	1	1		7

13 🗇 > 2011

П

a 0

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA	Imultiscella, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solari
-----------------------	---

•				STRUTT	URE IN M	URATUR	A				ALTRI	STRUTTUR	E
	Strutture verticali	identificate	e di catti (Pietre	irregolare va qualità me non , ciottoli,)	e di bua (Blocchi	ra regolare na quatità ; mattoní; uadrata,)	isolati		69	2 3	Telai in c.a. Pareti In c.a. Telai in accia Telai/Pareti	iio	_
;	Strutture orizzontali	Non idea	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoti	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Pilastri i	Mista	Rinforzata		REGOLARITÀ	Non Regolare A	Re
		A	2	С	0	E	f	G	Н	1	Forma pianta ed elevazione	· O	
1	Non Identificate	×	Ö	0	. 0	0	SI	0	0	1	Disposizione	0	
2	Volte senza catene	Ö	9	Ö	1	D	0	G1	HI	2	tamponature		ഥ`
3	Veite con catene	ū	Ø,			O .		0	0	_	co	PERTURA	
4	Trani con soletta deformabile (bravi in legno con samplica tavolato, travi e voltine,)	ם	o .	ō	O	0	NO	62	H2		Spingente		
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavoleto, travi e tavelloni,)		o			σ	0		0	-	Sylon sping OSpingente	ente pesante	
6	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben cullegale a solette di c.a.,)		0	0	O			G3	Н3	-	O Non sping		-

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.L.) eseguiti

					Dani	no (1)					Pr	ovved	imenti	di P.1.	esegu	
Livello-estensione		D4 - D avissi)2 - D3 dio Gra		ı	D1 .egger	0			-12				SSS4826
Componente strutturale-	> 2/3	1/3 - 2/3	<1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	Nullo	Nessund	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Ripərazione	Puntelli	Transenne e protezione passaggi
Danno preesistente	A	В	C	D	E	F	G	Н	-1	L	A	Ð	C	D	E	F
1 Strutture verticali	.0		0	0	0	0		0		Ø.	Ø.		0	0		
2 Sálaí	O	0		0	0	O.		-0-	<u> </u>	Ø.	 Ø	0	0	0	0	
Scale		0	Ö		a	0		0	0	20	8		0			
Copertura		O	Ö	О	σ.	0	0	O		900	Ø					
Tamponature - Tramezzi	0	Ō		0		0	0		Ø	0	280	O		0		
Dango preesistente	Tá	C	THE STATE OF		П	Ó				Ø	QC.		0			

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALL e provvedimenti di propio intervento (P.I.) eseguiti

_				P	rovvedimen	i di P.I. esegui	ti	
7	Tipo di danno	Presenza Danno	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Transenne e protezione passaggi
		A	8	C	D	£	F	G
1	Distacco Intonaci, rivestimenti, controsoffitti,	Ø	180		0			
2	Caduta tegole, comignoli, canne fumarie,	図	0	Ø	0			
3	Caduta cornicioni, parapetti,		Ø.		0	0		
4	Caduta altri eggetti interni o esterni		Ø.		0		0	0
5	Danso alla rete Idrica, fognaria o termoidraulica		Ø.		0		0	
6	Danno alla rete elettrica o del gas		Ø	0	a		0	

SEZIONE 6 - Péricolo ESTERNO indolto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.L.) eseguiti.

			Perio	colo su:		Provved	limenti di P.I.	esegulti
1	Causa	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuna	Divieto di accesso	Barriere protettive
1		A	8	C	D	E	F	G ′
1	Croll o caduta oggetti da edifici adiacenti	X				X		
2	Collasso di reti di distribuzione	Ø.	0			280	0	
3	Crolli da versanti incombesti	180	O			Ø		

	Marfolog	iz del sito			Dissesti all	e fondazioni	
1 O Cresta	2 O Pendio forts	3 ⊘ Pendio leggero	4 O Pianura	A Assenti	B Generati dal sisma	C Acuiti dal sisma	D O Preesistenti

8-A V:	lutazione	del risc	hio				8-B Esito di agibilità	
			rate			A	Edificio AGIBILE (*)	×
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sezz. 3 e 4)	Strutturate . 5)	Gentecnico (sez. 7)	1	8	Édifique TEMPORANEAMENTE INASIBILE (In tutto a in partin) me AGIBILE con provvedigienti di P.I. (1)	0
	\$ E	Strutt (sezz.	Non (sez.	Gent	//	C	Edificio PAR ZNALMENTE INAGIBILE (2)	0
Basso	9X	×	Ø	A	14	D	Edificio TEMPORI «EAMENTE INABIBILE da rivedere con approfondimento (3)	0
Basso con provvedimenti	O	o .	0	0		Ε	Felincia (NAGIBILI 4)	0
Alto	10	15	1139	3		-	Epole (Malautha In) (ma) (are series (5)	0

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di (avoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.5) ripertare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, la quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle nota (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti Inagibili (in maniera descrittiva a/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (de indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurazza esterna fda indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza		4 O Non eseguito per:	A O Sopralluogo rifiutato (SR) D O Proprietario non trovato (NT)	B O Rudere (RU) E O Altro (AL)	C O Demolito (DM)
della visita	3 6 Completa (>2/3)				

		8-D Provvedimenti suggeriti di pronto interver	ito di rapida real	(zz azio :	ıə, limitati (*) o estesi (**)
*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
		Messa jo opera di cerchiature o tiranti	7 0		Rimozlone di cornicioni, parapetti, aggetti,
2 🗇	0	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 🗇		Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 🗆		Riparazione copertura	9 🗇	0	Transannature e protezione passaggi
4 🗆		Puntellatura di scale	10 🗂		Riparazioni delle reti degli impienti
5 🗆		Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature,	11 🗖	0	
6 🗖		Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie,	12 🗖		

B-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate N° persone evacuate 10100 9 Nuclei familiari evacuati | 0 | 0 | 9 | Unità immobiliari inagibili | D|@|9|

anno, sui : ÆNTO	1	AN	NOT/	ZION	li I	1110	LIJLE		new,	- 415	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		, 311		_[Foto			edifi	cio					oilla		 	_
	-							Г		_					ή													
	-					Г																					Ì	
		П																										_
		П									Г																	
																												_
							Г				Г	П														L		_
																									L			
																							_	_				
																										_		L
			_					-			-	-			-		_		_		-		_					
																											\Box	
													L		Ц													
							1							i												1		i

Firme

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ULALO ANTOLIO LecalElli

NOTE ESPLICATIVE SHILLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ANDES 07/2013

La schada va compilata per un intera adificio intendendo ore adifica una unità Saziona 4 - Bangi ad ELEMENTI STRUTTURAL! struiturale "ciele terra", individuabile aux parattaristiche tipologiche e puloti distinguible dass adisci adiscusti nor tali caratteristiche e anche per stife- vista fielle totelle coni use e riberia ad en tipo di conscenera l'erangeme strutturele. renza di altezza a/o età di costruzione a/o piani efalsati, etc...

La sebada à divisa in 9 saziant. La attornazione sono generalizante delirate ancerondo le caselle consistant destil la absane seriori la presenza di caselle resolute (1): indica la possibilità di multisculta- in mesti casi si ouscon fortire più enfirazioni le capelle bonds (O) indicare la possissité di una circola scalla flore sero presenti be rescalle it. I si deve conserve la stempetable econopiando il tecto a similito est il co-men a pestra.

Saziona I - Mentificazione edificie

Indicaro i dati di incalizzazione: Principilia Comune e Francoe

SETNETICATION SOPRESHINGO

La cauadra dicorta il presino manteno nobeginate, dal conodinamento tentrale, un mamans emonastivo di actività e la data del supreflices.

DENETERCATIVO FRIENCE

l'orvanirazione del nievamento procede un Contingamento ferance e la ciclabura gane dell'efficie tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il comuno di assistenza con l'assistamente del invery cei ribuatori a pas l'industingulare dueli adifira L'adifigia in pomerate non à pre-individuain et é nated octaque del nievatore il exo reconscionente. o la sue Montálicazione culta contratizate hisportate nello chazin della nrima fancaba. El codice identificativo dell'edificio, costituite dall'imperne dei della prima rica nella apazie in angio, viene adi essernato, el mado utivoco, prescribicandinamenta comecolo deve i rilevatori, dopo la vista agroupicano fesito del appratimen. La sumeracame degle aggregati e fegli edito: Cesa essere levula adagancea in una cartografia - Sezione 6 - Pericolo ESTERICO ed intervouti di a.c. essereiti Personal operation of control personal tiere di sopreffuese, che uma rigirio de misonere de unità minobiliani salle delle abe effettivamente le contiene. Per l'identification, à si di parta - cet letat e « dep cutascale à passessano danne providersi della pulla parione del coercionemente proposate Pomenta stancian de l'adelicas que à focial, qui trefi i lati un melonis la sun necisione - forme di fondazione all'agress dell'aggresato deterno, d'estremità, coggio). Descritares server a casrespunsa polipare la destretificacione de edificas politifico di topos del conformir o di 💹 supund a statistico e conformir del edifico di totale è e colorano del tion o più dei proprietari sa privato les . Comprenirio Verde, Ressi Mario). Comprene-Supplifications of trattless of corrednesses given NOE OF AM, modell a personalistic Lat of your peadd, 2 Pase (32, 33, 34), it Dates: (EDSG o WGER4). Selv. use on altre of numerous. sent elicizes in 18 fm.

Sezione 2 - Descrizione artificio

Be man rerais con averence edicare o mirrery it plant complessive deligibles delle university de formazione election quello de suffetation les existente e una se proficabile. assis consistente in un spain efficace), Computere interrati i niari mediamente inmeglio approssena la media delle altezze di piano presenti. Sovernoe escu ai minus da "althoughnato" si intenser al caso th "non-utilizzato in astilize condizani"

Serious 3 - Thologia (massimo 2 pozloni)

Per eli edifice de maratura si ensenno segnalare le due combinazione strutture orizza tali e verticali prevelenti o più viscerabiti, ad asempre volte senze caltine, e munitura lo eletrarne al 1º Bizello (28) le solai rigyle fin c.a.) le muratura la pestreme al 2º livelin. (58) La muratura à distinte la fue tioi in regione della qualità (hasterial, fegunte, pa-scetta, per cas: in cua sussistante anche condizioni di rischie esterno Ezzazione) e ser camuno è cossibile segnalare anche la presenza di cordoli a calene se some sufficientemente diffusire anche da rilevare l'eventuale cresenza di posstri sofati. hara e structure intellatate. Cli edifica es considerana con structure teles syntationesti di e a acciare a legno, se l'intera strattura oratavile è micia, acciaio ditegni. Sitte acciare syste micuratura telial) e dafono vacono tedecada, com modalità multiscello, en lla coltanne G ed-A della porte "muratura" sporte miste comprigna sia "murativa", sia "altre sprattiere"),

- GI- c.a. to alice strutture intelevate: su magazara
- Go munatura su c a no actio conditute edelarates
- fill: mematura mista a c.a. to affire structure intejerated to poration stage stess, pram-Mis excrature rinformate con relegioni o inheraci non armate
- M2: sturistura armata o sen intersoci armati.
- ES: seuretura con sitri o non identificat: rinferzi
- La compilazione della Recolarità compete solo alle Aftre strutture

Per le strutture interiorie le fampanature sono irregolari quando presentanti dissendischie in diacta, e/a in dievenane o sono la cratica completamente at senti in de piano in almeno sura direzione

mentre le colonne saina d'Étaniquiès in totals de contentino di ninerre a beeld al danne consorts and contact of the equation extents which percentage recents and any total demesferblicar i la debraziona del bardo di denon respenhero e di porticolare nievanza e se is based a contact of a magnetic mice of moone FMSVR, integrate contlecterinization prestuals utilizzato celle schere di nilevo GATTI, lo certicolare si face relecimento alla cacamana description destricts of criticis magazine deltarb core assetational magazina

Of pures session à les desens che rele cambia les male agréficative la maintenze della structura e sen presidente la sicurazza desti apresidente a presidente di elemente punt

DZ-B3 news were - some a no decrea the point has another consists or much products. They to resistenze delta strutture sense the sense evertimate palesconecte if imite del with narrada de accessata sinafranta nine inst-

04-05 more company, è un danno che modifica la mode sviriente la constenza della struttura evotación venno el Preste dal crolle parcele o Intare di esamenti strutturali. nessonali. Stato descritto da duesa conservos se suscadente, incluso di cultura.

Provincian a reason accessors exercise none quality can sent emeral limitati presentent una elementarione e coloriene expattente del rischez venes indicati quelli dis messi in alto

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI MON STRUTTHRAIT

pedimenti alla is atte, con monarda essenziale

restraints grass one produkts medicantita

Sazione 7 - Terrene e fordazioni

Valuation described in confidence described and constraint endough in discosting connects of

rischul colla hasa della informazioni raccolle, dell'agraziona vicina e delle amorsa valativation: relativements alle constituem strutturals l'avienc 2 e.C. alle conditanti rienti chemonti non risuttargei (Serinae 🦮 al nominio demannio de elementi externi (Seriano 6) e alla adurarine protognica Gezone P). E giudino en essenin tensido conto che La valutazione di crebilità in emprenza post-survoica è una nabrazione temperanno o caedifiva — rale e dire formulato solla base di un cóndrar espeno e condotta in tempi Amiliati, in hace alla semplica assisti elsera ed ella recorde di informazioni las fimente accessibili - velta a stabilira se, in prisenza di usa culti sismica in etto. Ili edifici formit per mit di motà della lum alturra. Nonza mana se muno redicare l'orterna che 📉 colorit dei formente consente escene utilizzati metarete me comissione destatta la cità amana Mesito A va scelto, quindo se o soddisfa pienamente la precedente define indicate l'intervalle che commende la media delle supprise ai tutto carri. Est (2 azze- zione. L'exità 8 va milicato novando la notozone del rischo (tatala o parciale) si poù while possibile famire 2 indications is office a second of costrucions is seconds—consequire con 6 amon intervent; (opere di consistente tronate di cauda e facile e l'exestuate annu in cui si sono efficituati eventuali interienti sulle strutture. Usa essecucione che condona agliole l'edificioli in tal caso occorre compilare anche la Sez. fountestals activate the disconstruction of the property of the disconstruction of the disc l'agabilità di una soto parte, hen definite, del mandocto. L'esdo D es indicato solo in casi perbibblemente problementa ten pe condere monto e andizio di ambilità da parte della struadra, in tal caso ya precificata la motivazione dell'approfessimente Pesito E va ladinato se fedificio con nuo essere el lizzata in alcuna delle sue parti meanche a seguido di expresedimente di pronto intervento. L'ecito F va ucato in multi-

High resonnant mating, paringe e persone evacueres sono da minore el effette del giudigo di magibilità ausiora contermato del Sindaro, vanno pertanto indicate anche siano essi un c.a., courabrea, aprieto e regno avo la presenza di situazioni miste di mura-Persuareare in econo moreare e los areas emergedimenti, peressan con sendere del bile l'edition e/o per crimenam rische Indatti.

Springs 9 . After pergraphed

Acceptateza bena visene institute con quele rivello di sociaminazza e cumpretezza è stato necessibile atteitment of sees administra-

Sec pages, on provincially appears intervents, l'agricité a serie, nontre le appetant de che si ritenzana imparta di per mepile precisare suasi aspetti del (Acyamento, Ceventuale notice afte divisione dell'adifficio deve essere pollata nel riguatio hiatteggiato in chiaro e nel salo accolo la arte a destra, lo questa secione quortare le parti di adificio bassibili faziri B. Cit. o myyesiment, di proprie intervento one antisono riceucuere l'integibilità frento B) o necessari per la sumurazza esterno feriti C. D. E. F), la motivazioni del ring di appentaminamento mobiesto resito Di, le cause in rischio esterne (esito F).

LA SCHERA VA FIRMATA DA TUTTE I COMPONENTI DELLA SDUADRA DI ISPEZIONE



M Complete Mana



1400ES 01/2012)



797P6 ID SCHEDA

Francher Coalting Consoleration Corrollary istati ISL 1811 (CL 1.1.1 Ordicale O prate Uffit ()		AMPLET NO	Squades Ref No. 27 Start Re Cod is Ser die	iserium Beiteid ne. 1200 ingun 1201217.10 recalită Sast encomento Istat Bastati Pagin	Inna (A	Sign see	57/26/12/2 consent (5/26/2 consent (5/26/2 consent (5/26/2)	
(32-13-34)		Change Lill		Pesizio	ae edificie 🔞	end C ciales	erize C - onve	offia O D'angok
<u>Li.L.L.</u>			MCH led 1					Sodien Ven
MARPA DELL'AG	GREGATO STRUTTER	IALE CONFLETCH	DAY ONE OF LESON LOSS				-0.	
		-3		2				
	Dati	metric		of a Strip furth Età (max 2)		Use - e	sposizione	

(D Gemalde : OMz

87 cersone evacuate | 1 1 1 30

SCZIONE 3 - TIPOLOGIA poulticellar per sir edifici es repensiva dellana el maschan è tipi di communicioni struttura verticali solati

3				STRUTT	URE IN M	IURATUR.	Ñ.			ALTRI	STRUTTUR	E
	Strutture verticali Strutture orizzontali		e Argeni eFama	r sanggiliste isa Budi ada rina Budi , dianatas i di	ethte. Heist	da real (19) po cost to e mail es austrava	Schile		·@	i Teamer a.e. 2 Parcis es e e. 3 Teim m escusio 14 Tulas Pensiti a teams		: : : :
:			জিনাক্তর ১৯৮৪৮ ক. তার্জন	0.600 P 0.600 P 0.000 Period (10260 n 20260 h 3 10860 h	Core Corpanie Corpanie	Pilasio N	Meta	Kinfo. sts	PLACE A BOX	Non Boycare	4
	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2		3		£	_	8	.0		* eadance ch	A Market Company	ા
·	Non recattlicate	53	0	M	П		52	en en	1	OUGUST SE	0	0
Ž,	verie serve varese	1					0	111	31	for special bases		
3	Villa eta catras	120	130	TO THE	100	3		a	a l	Co	PERTURA	
á	There was subtitue continued to the state of the subtitue of t	18	3	D	9	0	NO	Q.	312	I Dispugati		7
6.7	Trace con solette sameragida	n	7 5	٦	73	ī	*	-	-	2 Blue spins		
ñ	Branco subto made toda de a emadente especial de la la	a	2	23	13	0		13 44	胡	3 OSpingenti 1 Oktor spin		

SETIONE 4 - BARBI AN ELECTRIC STRUCTURBLE Supercrating and month intervents (P.I.) eseguin

10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1					Dan	iiO 🐃					P	DAAAq	ımeati	di P.I.	esege	aftr
Livellu-astensione	D4 - D5 Gravissing			02 - 03 dio Gra			01 .egger	0			4	24	at		The state of	
Camponante strutturale-	22	118 52	× 18	5.27B	113 - 213	94 v	5.27.6	138 238	55	Natio	Messelle	Demolize m	Cachrator est bracio	Ripa ezkine	Printell	FROS - T162 5
Banno preoxistente	\$	- 5	ĉ	5		-	0	-	ſ		ā	8		C	t	Ł
Straffare ses totales	33	10	11	T			3			0	•	J		3	П	
2 Spisu		3.	3	73	O	3	0		Ü	8	1.0	7)	П	а	а	្រ
Scale		n	5			173	0	П	T	30	Q	3	j j	П	0	
Copertuia	133	177	a	73	O	5	J			(a)	0	П	13	П	П	jo
· Tampunumate - Translatil	3	п	n	7	រា	3	ח	П	19	0	9	0		П		
Dates averations	98	100		13		**	13	TT.		5	3	73	3	7	7	

SEZIGNE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI 9 propredimenti di prento imervento (P.L.) esognit:

a distribution of the second				s gavedisaen	ti di P.I. esegui	ti	
Tipo di Sanno	Presenza Danne	desanti	Fandrese	Pantelli.	Кораталил е	ইয়েখেও ব্যৱস্থা	icarresse s protes de pastagai
The state of the s	Ų	l))	t		Č
i distance interpres swestiments, contrasoficti		J	7	٦		П	П
2 Cacuta tagula, opraignati, canno sumario, .	a a	0	0	- 7			
Causia corrictioni, parapetti,	ត	D)	а		O C	77	T T
4 Catilla auri aggresti mitterii a estariit	1	C		a		3	77
C Danna ella rutu ideica, fugnacia o termoidraplica		5		П	а	(1)	П
5 Sonno atta reto elettrica e del gas	0	0				and the same	0

SEZIONE G - Pericolo ESTENIO indotto de atira costruzioni, rest, versanti a provincimanti di pronto intervento (P.F.) occipini

The state of the s		Perl	cula sa:	Provvedimenti di P.I. eseguiti				
Causa	Assente	Echien	Virilianusia A talksii	Art letteger	No. same	jiivinta d necesso	vial riere pretettiva	
1	, A	8	1	100	1		G	
: (Craft c caduta aggetti de estitul adiacesti	3	7	0	n	= 9	7	Ti Ti	
¿ Collabae di rati se distribusione	3			THE STATE OF	0		O	
a Orofa de versants inescabasia	9	T D	10	П	7	7	П	

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

i .	Morfefogia del ainp	Diskesti alle	fundacions	
h	TO STATE OF THE PARTY OF THE PA			
I COEMS	2 Official state 1 is Directly agree	å ∰fisaum e @Auerit	8 De elsa, escalera	COMPANIE OF STREET

4-12			355	SEZI	NE 8 - Giudi	zio di agibilità	-31
8-A Va	 Mutazioni	del riscl	hio			8-B Esito di azibilità	. * . *
	1	Carried III - 100 199 7	200		N F	Editor Adibite (*)	Ö
Rischio	至明	nutinals ag 183	Stuffera	Sectional test 1	1 71	Santa a produce de la la la la compresa de la la la compresa del compresa de la compresa de la compresa del compresa de la compresa del la compresa del la compresa de la compresa de la compresa de la compresa de la compresa de la compresa del la compresa del la compresa del la compresa del	8
nger som to the transit in a	3	18.2	F 2	7 2	1/20	tides electronic delicions in	0
Easia	0	9	9	49	1 20 1	form The point area? Handley is before the important moves in	0
Agsec con prosve dment	9	100	1000	13/1	Sand Sand	THE RESERVE OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TW	0
Afbū	101					The second secon	

(*) La compilazione della presente schega non costituisco unu verifica instalca ne sostituisca il riapetto tiegli obidighi relativi alla sicurezza sui moghi di lavoro al sensi delle cormetive regenti.

NOTE: the early note care clar symposter or recovery easy state operator, in question or use, qualiform he part manifelt a proporte in Sea 86 increased presses mech de americ intervente che presseno composer l'exagentes, da somicare entre nel materi GPUs the factor is not write there is appoint one conscious and part series for inagian, or moment appoint or of granted a unique of section of section of province of the province etienando mesessas monte aconezes estados que cabiada anche del motolo GPIs.

the base B nationals. Sea of appendicular entroctions a facility experiment and one relations. page to the all mention of preparate a country respectively to the page of the

Al factor la congresce de des de la compactación de la compacta del la compacta del la compacta del la compacta de la compacta de la compacta

10 Judo dall'asseriar 40 Mais esessone see A O Supre lango (Matada (Sh) B O Rindere (Rb)

the first each period of appropriate and series agree or memor appropriate his above that a forest a propriate for any interest and a series and a s da jag sees anche tell dendus GPSI.

della della	eurate: a visita		р «До реворожения поментом поментом поментом поментом поментом поментом поментом поментом поментом поментом пом	i szy c y	E LA PRINCIPAL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR
		8-0 Provvadimenti seggeriti di pronto inte	ervenio di rapide realizza	12100	e, limitatı (*) u ustosi (**)
(A)		PROCYEDIVENTI OL PA SUGGESTSI	٠	cv	PRUVVEDIMENTE EL F1 BURGERIT:
1 1111		Mosse or opera di carchistare e Praci-	7 3		his exione di comicione, parapetre aggetti,
10	0	: Stippersone south features of a few participance from the	4 7	CI .	अंग इं एक्कान एर अंग्रेस स्ट्राईक्सी अन्ताता है। जीवागा
13	a	Asparit, and Amportage	137	0	Transcervaure a prefesions passagy
400	73	Reductive if we's	(e)	o.	Riographics design the during with
50		Rosson I studie negroson connu Atlanto,	n o		
in m	1776	Construction at the section program is a construction to the section	9.71		

8-E Unità imaghillari insgibili, famiglie e persone evacuate

THE PERSON NAMED IN		SEZIONE 8 - Altre osservazion		-
Sul danno, sui	provvedimenti di pronto intervento, ACCIAZION	l'agibilità o altro	area (fo. o	Salla
	HE SH IN CHERA DEL RIMO RIALZADO	EMPENTE TOTALNENT SARI ISEGUIENT IN DI KEREHINDRE I O RIPHANZONE E PIANO BOHINTERA	TERVENII AL ALLE PARCITI BIRNI LEGGE	SUD-E

componenti della squadra di Ispezione (stam	patelle)
TEN SAMTO FELOW OF	
ear almone. The	

Firme	
The sold when the	 -200
en la la la la la la la la la la la la la	
/	